

Presentata stamani al Galleria l'edizione 2012 del festival diretto da Felice Laudadio

Bif&st, Bari capitale del grande cinema mondiale

Dal 24 al 31 marzo una serie di eventi e proiezioni, tra cui molte anteprime nazionali. In programma anche l'omaggio a Carmelo Bene a dieci anni dalla morte

di **Gilda Camero**

Un grande foglio bianco su cui iniziano a delinearsi le sagome di centinaia di persone che appaiono di spalle sedute e incantate da un grande schermo rosso. Si è aperta così con le immagini che precederanno ogni proiezione e che riproducono uno dei disegni di Ettore Scola in mostra nella Sala Murat a Bari (già visibile e aperta fino al 31 marzo), la conferenza stampa di presentazione della terza edizione del Bif&st (in realtà si tratta della quarta perchè la prima nel 2009 fu definita la numero zero) svoltasi stamani al Galleria a cui hanno partecipato il presidente e il direttore dell'Apulia Film Commission, Antonella Gaeta e Silvio Maselli, gli assessori regionale al Mediterraneo e comunale al Marketing territoriale, Silvia Godelli e Gianluca Paparesta e il direttore artistico del Festival, Felice Laudadio.

Maselli parla subito dei costi: complessivamente un milione e trecentomila euro di Fondi Fesr (per lo staff 310mila, per l'ospitalità 210mila, per l'organizzazione generale 171mila, impiantistica 379mila, comunicazione 230mila) per una settimana di proiezioni, eventi, lezioni di cinema dal 24 al 31 marzo che permetteranno alla città di diventare non solo una piccola capitale per il cinema internazionale, ma anche un polo attrattivo per il turismo così come ha ricordato l'assessore Godelli, sottolineando il lavoro imponente per la realizzazione di un evento di tale portata, un lavoro che dura 365 giorni all'anno. "E' un'operazione fatta - ha proseguito - in piena trasparenza ed è giusto farla all'interno del Petruzzelli perchè il teatro è di tutti, patrimonio dell'intera collettività". Sulla stessa linea anche l'intervento di Paparesta che ha ricordato come il Bif&st sia una grande opportunità di sviluppo per il territorio.

"La lavorazione di un film somiglia al percorso di una diligenza nel Far West: all'inizio uno spera di fare un bel viaggio, poi comincia a domandarsi se arriverà a destinazione". Usa la metafora, richiamando alla memoria una celebre frase di Francois Truffaut, il presidente dell'Afc, per indicare l'organizzazione di un festival. La diligenza - ha aggiunto - adesso è arrivata a destinazione e il festival che ritengo

sia particolarmente ricco e stimolante, è pronto per essere vissuto ed è per questo che auguro a tutti un buon viaggio".

A Laudadio il compito di entrare nel merito del programma. Non ci sarà Lizzani, così come ha sottolineato Laudadio, così come previsto perchè sarà festeggiato in Campidoglio per i suoi 90 anni, mentre uno dei premi all'eccellenza artistica sarà assegnato a Vima Lisi che sarà a Bari il 30 marzo (gli altri premiati sono Liliana Cavani, Abbas Kiarostami, Max von Sydow, John Madden, Richard Borg). Una giuria del pubblico, composta da 50 spettatori e presieduta dal prof. Stefano Bronzini, docente di letteratura inglese all'Università di Bari, attribuirà il 31 marzo al Teatro Petruzzelli il Premio Bif&st del pubblico al miglior film in concorso (24 marzo: *Le Skylab* di Julie Delpy; 25 marzo: *The Passage* di Roberto Minervini; 26 marzo: *Tutti I Rumori Del Mare* di Federico Brugia; 27 marzo: *Spanien* di Anja Solomonowitz; 28 marzo: *Atmen* di Karl Marcovics; 29 marzo: *Les Adoptés* di Mélanie Laurent; 30 marzo: *Madrid, 1987* di David Trueba). L'inaugurazione ufficiale del Bif&st avverrà sabato 24 marzo al Teatro Petruzzelli con la presentazione in anteprima assoluta italiana del film di Daniele Vicari Diaz. Non pulire questo sangue, con Elio Germano, Claudio Santamaria, Rolando Ravello, Renato Scarpa. Tra le pellicole in concorso era stato annunciato anche Cesare deve morire dei Taviani che per volere dei registi che hanno vinto il festival di Berlino sarà presentato Fuori concorso. La proclamazione dei vincitori è prevista per la serata finale del 31 marzo al Petruzzelli, condotta da Serena Dandini con la Lino Patruno Jazz Band, alla presenza del ministro per i Beni e le Attività Culturali, Lorenzo Ornaghi. Una giuria composta da 3 cineasti pugliesi: Alessandro Piva, Maurizio Sciarra e Edoardo Winspeare (presidente), attribuirà il 30 marzo al Teatro Petruzzelli il Premio Opera Prima Francesco Laudadio Nella stessa sezione, ma fuori concorso, verranno presentati *La strada verso casa* di Samuele Rossi e *Il paese delle spose infelici* di Pippo Mezzapesa (30). Una giuria del pubblico, composta da 30 spettatori e presieduta da Maurizio Nichetti, attribuirà al Teatro Petruzzelli il

27 marzo il Premio Michelangelo Antonioni per il miglior regista di film di cortometraggio prescelto fra quelli realizzati da gennaio 2011 a febbraio 2012. La rassegna competitiva riservata ai migliori film italiani documentari selezionati fra quelli realizzati fra gennaio 2011 e febbraio 2012 si avvarrà di una giuria del pubblico, composta da 30 spettatori e presieduta da Gianni Minà, che attribuirà il 29 marzo al Petruzzelli il Premio Vittorio De Seta per il miglior regista di film documentario. Fuori concorso e in anteprima mondiale verrà presentato il 26 marzo, nella Sala 1 del Multicinema Galleria, il documentario *Un ritratto di Ettore Scola* di Davide Barletti e Lorenzo Conte. Questi gli eventi speciali di quest'anno: All'armi siamo fascisti di Lino Del Fra, Cecilia Mangini e Lino Micciché (25 marzo); *Venti Anni di Giovanna Gagliardo* (26); *Sacra Corona Unita* e il pericolo che viene dall'Est di Aldo Zappalà e *Tormenti* di Filiberto Scarpelli (27); *Giovanna Cau - Diversamente Giovane* di Marco Spagnoli (28); *Scossa* di Ugo Gregoretti, Carlo Lizzani, Francesco Maselli e Nino Russo (30). Un altro evento speciale è rappresentato dalle anteprime di 3 film (su 4) della Collana TV incentrata sul tema della violenza sulle donne dal titolo "Mai per amore" prodotta da RAI Fiction e da Claudia Mori (che sarà a Bari con Gianna Nannini che ha curato una parte della colonna sonora per la serie) per *Ciao Ragazzi: Troppo amore* di Liliana Cavani con Antonia Liskova e Massimo Poggio (24 marzo, ore 9); *Helena e Glory* di Marco Pontecorvo con Barbora Bobulova e Thomas Trabacchi (24, ore 18); *La fuga di Teresa* di Margarethe von Trotta con Stefania Rocca e Alessio Boni (25, ore 9.30).

Le Lezioni di cinema saranno tenute ogni mattina alle 11 nella Sala 1 del Galleria (tranne il 27 marzo), dopo la proiezione di un film, da: 24 marzo: Liliana Cavani (*Troppo amore*); 25: Margarethe von Trotta (*La fuga di Teresa*); 26: Max von Sydow (*Katinka*); 27: Giovanni Minoli e altri, evento speciale al Petruzzelli (*Sacra Corona Unita* e il pericolo che viene dall'Est di Aldo Zappalà); 28: Richard Borg (*Cape Fear* di Martin Scorsese); 29: Abbas Kiarostami (*Copia conforme*); 30: John Madden

(Shakespeare in Love); 31: incontro su "Albert Camus, il cinema, l'Africa" con Gianni Amelio, Akila Ouared e Bernardo Valli.

In programma anche una retrospettiva dedicata a Carmelo Bene, a dieci anni dalla morte, con eventi che si svolgeranno anche ad

Otranto, le proiezioni mattutine dedicate alle scuole medie superiori e inferiori (a cura della cooperativa I bambini di Truffaut di Giancarlo Visitilli), convegni e laboratori. Confermato anche lo spazio Rising stars curato da Franco Montini nella libreria Feltrinelli e Pu-

glia & cinema sezione dedicata alle nostre produzioni a cura di Raffaella Del vecchio. Il foyer del Petruzzelli e la hall dell'ex palazzo delle Poste ospiteranno gli scatti dei fotoreporter del festival, Gianni Cataldi e Pasquale Susca dedicati ai cineasti che hanno partecipato alle edizioni precedenti.



Un momento della conferenza stampa di stamani (foto De Giglio) a destra Virna Lisi e Gianna Nannini

